

Boysenberry (ibrido mora-lampone) (*Rubus idaeus* x *Rubus ulmifolius*)

vaso 15x15. h. cm. 60/80

Prezzo 11,00 €



Il Boysenberry è un ibrido tra lampone e mora (*Rubus idaeus* x *Rubus ulmifolius*), appartiene alla famiglia delle Rosacee ed è originario della Nuova Zelanda.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, molto vigorosa, che può arrivare anche fino a 3 metri di altezza.

La raccolta inizia verso la fine di giugno e termina a fine luglio.

Il frutto è simile alla mora ma molto più grosso (circa 8 grammi), di colore nero-violaceo, profumato, molto aromatico e ricco di vitamine.

Ottimo per la preparazione di sciroppi, marmellate e succhi.

Teme gli intensi e prolungati freddi invernali.

Fragola (*Fragaria* x *ananassa*)

vaso 9, h. cm. 10/20

Prezzo 5,50 €



La fragola coltivata (*Fragaria* x *ananassa*) appartiene al genere *Fragaria* e alla grande famiglia delle Rosacee: è derivata dall'incrocio di due specie spontanee americane, la *F. virginiana* (Nord America) e la *F. chiloensis* (Cile), comparse solo nel XVII secolo e coltivate in seguito soprattutto da grandi aziende specializzate; può crescere a varie altitudini, fino oltre i mille metri.

La fragola è una pianta perenne stolonifera costituita da un breve fusto, detto corona, sul quale si inseriscono germogli dai quali si dipartono dei piccoli portanti tre foglioline ovali, allungate, seghettate e disposte in modo da formare una rosetta. L'apparato radicale è superficiale, si espande su un limitato volume di terreno, infatti il 90% delle radici sono situate nei primi 15 cm di terreno. All'ascella delle foglie si inseriscono i corimbi costituiti da 3-8 fiori bianchi, che generalmente sono ermafroditi ed autofertili; nel caso di fiori dioici le cultivar femminili necessitano di impollinatori.

La parte edule della fragola è il falso frutto, derivante dallo sviluppo del ricettacolo, una volta avvenuta la fecondazione. I veri frutti della fragola sono gli acheni, frutti secchi indeiscenti che rimangono attaccati al falso frutto carnoso.

La fragola predilige terreni sciolti, a medio impasto, a pH neutro o subacido, freschi ma ben drenati, con una profondità superiore a 50 cm e ricchi di sostanza organica. Rifugge i suoli molto pesanti, asfittici, con ristagni idrici (in questo caso i frutti diventano sensibili alla muffa grigia), molto calcarei e salini.

Nonostante la fragola sia coltivata dalla pianura fino ad oltre i 1000 m di quota necessita di condizioni ambientali specifiche; le zone migliori sono quelle a clima temperato con estati brevi, caratterizzate da periodi caldi e da inverni abbastanza freddi. Le forti insolazioni estive possono provocare caduta anticipata delle foglie, disseccamenti, frutti deformi, scuri, di scarsa pezzatura e consistenza. Durante la fioritura la pianta

necessita di temperature miti ed uniformi, mentre forti sbalzi termici tra il giorno e la notte e le precipitazioni contribuiscono ad ostacolarla.

Fragola 4 stagioni (Fragaria x ananassa)

vaso 9. h. cm. 10/20

Prezzo 3,85 €



Varietà che fruttifica costantemente per tutta l'estate, fino ad autunno inoltrato.

Frutto grande, di forma conica, quasi a cuore, colore rosso vivo, molto dolce.

Produttività media.

La maturazione è medio tardiva, verso la seconda decade di maggio.

La fragola coltivata (Fragaria x ananassa) appartiene al genere *Fragaria* e alla grande famiglia delle Rosacee: è derivata dall'incrocio di due specie spontanee americane, la *F. virginiana* (Nord America) e la *F. chiloensis* (Cile), comparse solo nel XVII secolo e coltivate in seguito soprattutto da grandi aziende specializzate; può crescere a varie altitudini, fino oltre i mille metri.

La fragola è una pianta perenne stolonifera costituita da un breve fusto, detto corona, sul quale si inseriscono germogli dai quali si dipartono dei piccoli portanti tre foglioline ovali, allungate, seghettate e disposte in modo da formare una rosetta. L'apparato radicale è superficiale, si espande su un limitato volume di terreno, infatti il 90% delle radici sono situate nei primi 15 cm di terreno. All'ascella delle foglie si inseriscono i corimbi costituiti da 3-8 fiori bianchi, che generalmente sono ermafroditi ed autofertili; nel caso di fiori dioici le cultivar femminili necessitano di impollinatori.

La parte edule della fragola è il falso frutto, derivante dallo sviluppo del ricettacolo, una volta avvenuta la fecondazione. I veri frutti della fragola sono gli acheni, frutti secchi indeiscenti che rimangono attaccati al falso frutto carnoso.

La fragola predilige terreni sciolti, a medio impasto, a pH neutro o subacido, freschi ma ben drenati, con una profondità superiore a 50 cm e ricchi di sostanza organica. Rifugge i suoli molto pesanti, asfittici, con ristagni idrici (in questo caso i frutti diventano sensibili alla muffa grigia), molto calcarei e salini.

Nonostante la fragola sia coltivata dalla pianura fino ad oltre i 1000 m di quota necessita di condizioni ambientali specifiche; le zone migliori sono quelle a clima temperato con estati brevi, caratterizzate da periodi caldi e da inverni abbastanza freddi. Le forte insolazioni estive possono provocare caduta anticipata delle foglie, disseccamenti, frutti deformi, scuri, di scarsa pezzatura e consistenza. Durante la fioritura la pianta necessita di temperature miti ed uniformi, mentre forti sbalzi termici tra il giorno e la notte e le precipitazioni contribuiscono ad ostacolarla.

Fragola di bosco (*Fragaria vesca*)

vaso 14x14. h. cm. 10/20

Prezzo 5,50 €



La fragola di bosco (*Fragaria vesca*) è una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle rosacee originaria dell'Europa, dell'Asia e dell'America settentrionale. Spontanea nel sottobosco, è coltivata per i suoi frutti: piccole fragole dal profumo molto intenso. Si distingue dalle varietà ibride coltivate per il fatto che il frutto è piccolo e morbido (da cui il nome vesca che in latino significa molle).

Forma un piccolo cespuglio perenne, alto 15-20 cm, con dei ciuffi di foglie basali, sostenute da singoli fusti sottili.

Le foglie sono composte, costituite da tre piccole foglioline ovali, di colore verde brillante, più chiare e leggermente pelose sulla pagina inferiore.

I piccoli fiori, di colore bianco o bianco-rosato, hanno 5 petali e sbocciano nel periodo che va aprile a luglio; talvolta le piante rifioriscono nuovamente in autunno.

In primavera inoltrata e in estate producono numerosi piccoli frutti rossi, punteggiati dai semi. Il frutto è in realtà un falso-frutto, che sorregge i frutti propriamente detti che sono i semini di cui è cosparsa la superficie. Contiene buone dosi di vitamina C, di iodio, di ferro, di calcio, di fosforo. Da non sottovalutare la presenza, nel frutto, di acido salicilico. Le sono attribuite proprietà depurative e diuretiche ed è indicata nelle infiammazioni del cavo orale.

Le fragole di bosco possono essere utilizzate per il consumo fresco (anche se sono molto deperibili per cui vanno consumate entro breve tempo dalla raccolta) ma anche per preparare confetture e liquori, oltre che in erboristeria.

Come erba medicinale la fragola di bosco può essere impiegata per alleviare disturbi gastrointestinali. I principi attivi contenuti nella pianta sono oli essenziali, tannino e flavone.

Le fragole prediligono i luoghi freschi, ombreggiati o semiombreggiati; non temono il freddo anche se inverni particolarmente rigidi possono disseccare completamente la parte aerea della pianta, che si svilupperà senza problemi la primavera successiva; alcune specie di fragola crescono selvatiche nei nostri boschi.

Prediligono un terreno soffice, fresco, umido e piuttosto acido come quello presente nel sottobosco, costituito da una buona percentuale di materia organica.

Jostaberry (ibrido ribes nero-uva spina) (*Ribes x nidigrolaria*)

vaso 11x11 h. cm. 30/40

Prezzo 9,90 €



La Josta, nome botanico *Ribes nigrum x grossularia*, è un incrocio fra ribes nero ed uva spina. Dal primo ha ereditato il fogliame, il portamento eretto e l'assenza di spine, mentre dall'uva spina il colore del fiore, la forma e le dimensioni del frutto e l'assenza di odore.

È una specie a foglia caduca, dal portamento arbustivo, mediamente vigorosa che può crescere ad un'altezza

massima di circa 2 metri.

I fiori sono ermafroditi ed è specie autofertile essendo impollinata con successo degli insetti.

Il frutto è una bacca di colore nero brillante, lucida, di dimensioni di circa 1,5-2 cm, molto appariscente. Non ancora maturo ha un gusto simile a quello dell'uva spina mentre via via che matura, assomiglia al ribes. E' inoltre molto ricco in vitamina C. Può essere consumato allo stato fresco od usato per la preparazione di confetture e succhi.

La maturazione è scalare e si completa nel mese di luglio.

E' una specie molto resistente al freddo e si adatta bene ai climi di montagna.

Il suo terreno ideale deve essere profondo, fresco ma non umido e comunque ben drenato, tuttavia riesce a tollerare anche in quelli più difficili.

Lampone Artico "Sofia" (Rubus Arcticus)

vaso diam. 18, h. cm. 20

Prezzo 12,10 €



Il lampone artico (*Rubus arcticus*) è una specie arbustiva appartenente alla famiglia delle Rosacee ampiamente diffuso nel nord della Scandinavia e nelle regioni subartiche dell'Eurasia.

Probabilmente è il più piccolo tra i 'Rubus' potendo raggiungere un'altezza massima compresa tra i 20 ed i 30 centimetri.

L'apparato radicale è costituito da un piccolo rizoma strisciante quasi legnoso.

I fusticini sono molto esili, di colore verde o marrone, ramificati e ricoperti da una fine peluria.

Le foglie sono composte da tre foglioline più piccole. Il picciolo più lungo si presenta peloso. Hanno forma rombica od obovata e con margine irregolarmente seghettato, a volte superficialmente inciso.

I fiori sono piccoli e apicali, con un diametro di circa 10-15 mm., solitari e con petali di colore rosa vivo. La fioritura avviene in estate, tra giugno e luglio.

Il frutto è una piccola bacca globosa, di colore rosso vivo, di diametro di circa 1 cm. ed è caratterizzato da un intenso profumo di fragola. Ottimo se consumato fresco ma può essere anche surgelato. La maturazione avviene tra luglio ed agosto.

Il lampone artico predilige luoghi soleggiati o semi ombreggiati ed è molto resistente al freddo. Inoltre si adatta bene a qualunque terreno ma preferisce quelli poco calcarei, freschi, permeabili e ben drenati.

Non necessita di irrigazioni frequenti e teme il ristagno d'acqua alle radici.

Lampone fragola (*Rubus illecebrosus*)

vaso diam. 16, h. cm. 40

Prezzo 9,90 €



Il Lampone fragola (nome botanico *Rubus illecebrosus*) è un frutto appartenente alla famiglia delle rosaceae, la stessa famiglia del più noto lampone rosso.

Questa piccola bacca è originaria delle zone asiatiche, in particolare del Giappone e da poco tempo si è diffusa anche in Europa.

Il lampone fragola, per via della forma dei suoi frutti, è un arbusto deciduo che raggiunge un'altezza di 1,50 metri, quindi è poco esigente dal punto di vista dello spazio occupato; non presenta particolari debolezze ai freddi invernali tipici del nostro paese e non soffre i periodi di siccità che posso incorrere nel periodo estivo.

È una pianta che si adatta particolarmente bene su ogni tipo di terreno purchè sia ben drenato, e grazie alle sue caratteristiche è adatta anche alle zone di ombra parziale.

Il periodo di produzione si concentra nel periodo estivo, in particolare nel mese di agosto.

I fiori sono ermafroditi e vengono impollinati tramite gli insetti.

I frutti sono leggermente più acidi rispetto a un lampone tradizionale, ma sono ottimi per la produzione di marmellate e per il consumo fresco.

Lampone giallo "Fallgold" (*Rubus idaeus*)

vaso 11x11. h. cm. 40/50

Prezzo 9,90 €



Il lampone giallo Fallgold una cultivar bifera (o riflorente).

Si presenta come un arbusto spinoso di altezza variabile (fino a 1,5 m), composta da numerosi polloni di durata biennale che sorgono dalle radici.

Le foglie sono caduche, di forma ovale, di colore verde scuro e con margine seghettato.

Preferisce terreni umidi, sub-acidi, ricchi di sostanza organica, in sole pieno o parziale.

Descrizione generale:

Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico

quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone nero "Jewel" (*Rubus occidentalis*)

vaso 15X15 h. cm. 60/80

Prezzo 11,00 €



"Jewel" è un'ottima varietà di lampone nero rifiorente che sta prendendo piede anche in Italia per la sua elevata produttività e i caratteristici frutti scuri, molto buoni.

Descrizione generale:

Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Aurora" (Rubus idaeus)

vaso 15x15, h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Aurora è, come tutti i lamponi, un arbusto spinoso di altezza variabile (fino a 1,5 m), composta da numerosi polloni di durata biennale che sorgono dalle radici. Le foglie sono caduche, di forma ovale, di colore verde scuro e con margine seghettato.

Aurora è una cultivar rustica, vigorosa e molto produttiva, rifiorante o "bifera" (ma di solito si preferisce avere solamente la produzione autunnale per avere una qualità migliore), con spiccata attività pollonifera alla base. Il fabbisogno in freddo è basso.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Autumn Bliss" (Rubus idaeus)

vaso 11x11, h. cm. 30/40

Prezzo 9,90 €



Il lampone Autumn Bliss è una varietà rifiorante, a maturazione precoce.

Frutti di forma conica, di pezzatura medio-grande (peso medio 3/4 grammi), colore rosso scuro, molto dolci e di ottima consistenza.

La pianta è di vigoria medio-elevata, portamento assurgente, mediamente pollonifero con polloni di grosso

diametro e molto spinescenti.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di ottima qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Glen Ample" (*Rubus idaeus*)

vaso 14x14, h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Il lampone Glen Ample è una varietà di lampone non rifiorante (unifero).

Frutti di forma tronco-conica, di colore rosso brillante, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli.

A maturazione medio-precocce, produttivo da metà giugno a metà luglio.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione. Ottima resistenza al trasporto e alle manipolazioni.

Pianta di media vigoria, semieretta, con polloni di medio diametro, senza spine.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico

quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Glen Clova" (Rubus idaeus)

vaso 11x11, h. cm. 40/60

Prezzo 9,90 €



Varietà di lampone non rifiorante (unifero).

Frutti di media pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli.

A maturazione precoce, produttivo da inizio giugno a fine luglio.

Produttività media. Adatto sia per il consumo fresco che per la trasformazione.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Heritage" (Rubus idaeus)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 100/120

Prezzo 11,00 €



Heritage è, come tutti i lamponi, un arbusto spinoso di altezza variabile (fino a 1,5 m), composta da numerosi polloni di durata biennale che sorgono dalle radici.

Le foglie sono caduche, di forma ovale, di colore verde scuro e con margine seghettato.

Heritage è una cultivar rustica, vigorosa e molto produttiva, rifiorante o "bifera" (ma di solito si preferisce avere solamente la produzione autunnale per avere una qualità migliore), con spiccata attività pollonifera alla base.

Il fabbisogno in freddo è basso.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Malling promise" (Rubus idaeus)

vaso 11x11, h. cm. 40/60

Prezzo 9,90 €



Varietà di lampone non rifiorante (unifero).

Frutti di tronco-conica, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli..

A maturazione precoce, produttivo da inizio giugno a fine luglio.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione.
Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampono (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampono rosso "Ottawa" (*Rubus idaeus*)

vaso 11x11, h. cm. 40/60

Prezzo 9,90 €



Il lampono Ottawa è una varietà di lampono non rifiorente (unifero).

Frutti di forma tronco-conica, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli.

A maturazione tardiva, produttivo da inizio agosto a fine settembre.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampono (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Polana" (Rubus idaeus)

vaso diam. cm. 15, h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Il lampone Polana è una varietà di lampone rifiorante (bifero).

Una delle più antiche cultivar di lampone rosso rifiorante della Polonia.

Frutti di colore rosso brillante, gustosi, aromatici e dolci con forma conico-sferica, di media pezzatura, sodi e compatti che si prestano sia per il consumo fresco sia per la trasformazione.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione.

Ottima resistenza al trasporto e alle manipolazioni.

Pianta di media vigoria, semieretta, con polloni di medio diametro, molto spinescenti.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di ottime qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Rossana" (Rubus idaeus)

vaso 14x14, h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Il lampone Rossana è una varietà di lampone rifiorante (bifero).

Frutti di forma tronco-conica, di colore rosso brillante, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli.

A maturazione tardiva, produttivo da inizio agosto a tutto settembre.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione. Ottima resistenza al trasporto e alle manipolazioni.

Pianta di media vigoria, semieretta, con polloni di medio diametro, molto spinescenti.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Tulameen" (Rubus idaeus)

vaso 14x14, h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Il lampone Tulameen è una varietà di lampone non rifiorante (unifero).

Frutti di forma tronco-conica, di colore rosso brillante, di grossa pezzatura, profumati, dalle ottime caratteristiche qualitative ed organolettiche e con un elevato grado zuccherino.

A maturazione media, produttivo da inizio luglio a tutto agosto.

Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione. Ottima resistenza al trasporto e alle manipolazioni.

Cultivar vigorosa e produttiva, mediamente pollonifera, quasi glabra, a portamento eretto. Adatta alla raccolta meccanica.

Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa.

Descrizione generale:

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone viola "Glencoe" (Rubus idaeus)

vaso 11x11. h. cm. 60/80

Prezzo 9,90 €



Il lampone viola "Glencoe" è senza spine.

Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalaramente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Loganberry (ibrido mora-lampone) (Rubus loganobaccus)

vaso 11x11. h. cm. 40/50

Prezzo 9,90 €



Il Loganberry è stato ottenuto dall'incrocio tra la mora (Rubus ursinus) ed il lampone rosso (Rubus idaeus).

Fu creato casualmente nel 1883 in negli Stati Uniti, in California da James Harvey Logan, da cui la pianta prende il nome e fu commercializzata in Europa dai primi del '900

Dal portamento molto simile alla mora, si presenta come un cespuglio allungato con portamento piuttosto scomposto formato da numerosi rami semi-legnosi che possono raggiungere circa 3m di lunghezza. I lunghi tralci presentano qualche spina di piccole dimensioni con consistenza erbacea.

Le foglie sono simili a quelle della mora e del lampone contemporaneamente di color verde chiaro.

La fioritura avviene nei masi di maggio-giugno a seconda della zona.

La fruttificazione è continua e scalare e si ha per tutto il mese di luglio.

I frutti risultano essere effettivamente una via di mezzo fra la mora e il lampone come gusto, mentre l'aspetto è quello più allungato di un grosso lampone dal colore rosso-violaceo. Possono essere consumati freschi

oppure trasformati in marmellate, succhi, torte, sciroppi e gelatine, poiché i semi sono molto piccoli.

Il gusto è molto apprezzabile, dolce, rinfrescante e dissetante. E' ricco di antiossidanti, vitamina C, vitamina D, vitamina K, inoltre è un'ottima fonte di idratazione e un integratore di sali minerali con un basso contenuto calorico.

Preferisce esposizioni di mezz'ombra, soprattutto negli ambienti più caldi..

Buona resistenza al freddo, soprattutto se messo in una posizione al riparo dai venti.

Preferisce terreni ben drenati e con buona presenza di sostanza organica; inoltre avendo un apparato radicale che si espande in profondità, sopporta bene la siccità. Mal sopporta invece terreni pesanti e calcarei.

Mirtillo conilopide "Bright Blue" (*Vaccinium ashei*)

vaso 17. h. cm. 30/40

Prezzo 9,90 €



Vaccinium ashei (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Berkeley (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione tardiva. vaso 19, h. cm. 30/40

Prezzo 13,20 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Bluecrop (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione media. vaso 18, h. cm. 30/40

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Bluegold (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione medio-tardiva. vaso 11x11. h. cm. 30/40

Prezzo 9,90 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente

seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Bluejay (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione precoce. vaso 11x11, h. cm. 30/40

Prezzo 9,90 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Brigitta Blue (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione medio-tardiva. vaso 18, h. cm. 40/50

Prezzo 12,10 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Duke (Vaccinium corymbosum)

Maturazione precoce. vaso 17, h. cm. 30/40

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (Vaccinium corymbosum) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Duke (Vaccinium corymbosum)

Maturazione precoce. vaso 19, h. cm. 40/50

Prezzo 13,20 €



Il Mirtillo gigante (Vaccinium corymbosum) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Goldtraube (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione tardiva. vaso 11x11, h. cm. 30/40

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Jersey (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione medio-tardiva. Vaso 17, h. cm. 40/60.

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è

solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante Late Blue (*Vaccinium corymbosum*)

Maturazione tardiva. Vaso 17, h. cm. 40/60.

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Mirtillo gigante O'Neal (*Vaccinium corymbosum*)

vaso 17. h. cm. 30/40

Prezzo 11,00 €



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono

gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

Vaccinium ashei (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'italia centro-meridionale.

Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus*)

vaso 10, h. cm. 10/15

Prezzo 13,20 €



Il mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus*), detto anche "*mirtillo selvatico*" è un arbusto da frutto che appartiene alla famiglia delle Ericaceae e al genere dei Vaccinium.

La pianta di mirtillo selvatico cresce spontanea in gran parte delle regioni fresche o temperate dell'emisfero settentrionale e in Italia è presente sulle Alpi e sugli Appennini.

Viene anch'esso catalogato tra i frutti di bosco ma non va confuso con il mirtillo gigante americano, specie ampiamente coltivata e venduta, alta fino a 2-3 m e con frutti più grandi.

Il mirtillo nero selvatico è un piccolo arbusto a foglie caduche, con portamento espanso di altezza compresa tra 20 e 60 cm. Si allarga più in orizzontale che in verticale, ma con crescita molto lenta.

Si tratta di piccoli arbusti densamente ramificati, talvolta rampicanti o tappezzanti, che si mantengono al di sotto dei 40-50 cm di altezza.

Le foglie della pianta mirtillo nero di bosco sono ovali o lanceolate, spesse e cuoiose, di colore verde brillante. In autunno assumono colorazione giallo-oro o rossastra e tendono a rimanere sulla pianta anche dopo essere appassite.

A primavera avanzata (aprile-maggio) il mirtillo selvatico produce dei piccoli mazzetti di fiori campanulati, lievemente cerosi, di colore bianco, all'ascella fogliare. I fiori sono bianchi e hanno una forma tipica a orcio rovesciato, con petali saldati tra loro, come tutte le Ericacee.

I frutti del mirtillo nero sono delle piccole bacche viola, tondeggianti e sono ricoperti da uno strato di pruina che li rende opachi. La maturazione dei frutti avviene dalla tarda estate ad inizio autunno a seconda dei luoghi.

Il mirtillo nero contiene quantità di acidi organici (citrico, malico,...), zuccheri, pectine, tannini, mirtillina (glucoside colorante), antocianine, vitamina A, C e, in quantità minore, vitamina B.

I frutti del mirtillo nero selvatico si possono consumare freschi per la decorazione di torte oppure possono essere trasformati in succo o confettura.

I frutti essiccati hanno delle proprietà astringenti e possono essere utilizzati come antidiarroici. Alcune delle sostanze presenti nel mirtillo nero si sono infatti dimostrate utili per la circolazione sanguigna, per gli occhi, e anche contro il diabete. In particolare si evidenziano le proprietà favorevoli delle antocianine sui capillari della retina essendo in grado di proteggere le pareti dei vasi capillari e di svolgere un'azione benefica sulla microcircolazione e nei problemi vascolari.

È stata inoltre dimostrata la sua efficacia anche nella cura di problemi alle vie urinarie, ad esempio la cistite e la uretrite, e nella terapia di mantenimento.

Come tutti gli altri frutti di bosco, anche il mirtillo nero selvatico è una specie acidofila che ha quindi in suo habitat ideale nella mezzombra dei freschi terreni di bosco. Non tollera le posizioni troppo assolate e i terreni argillosi e compatti (che hanno un pH molto alcalino).

Mirtillo rosa "Pink Lemonade" (*Vaccinium corymbosum*)

Vaso cm. 15, h. cm. 40/50

Prezzo 14,85 €



Il mirtillo rosa detto anche "Pinkberry", nome botanico *Vaccinium corymbosum* "Pink Lemonade", è stato selezionato per questa insolita particolarità legata al colore dei frutti rosa brillante che lo rende ancora più decorativo. Appartiene alla famiglia dei mirtilli americani che si distinguono per la vigoria e per i frutti di maggiori dimensioni.

Pianta a portamento cespuglioso, non troppo vigoroso, con foglie appuntite di colore verde scuro che in autunno diventano color arancione brillante.

I fiori sbocciano in tarda primavera e sono di colore rosa pallido a forma di campanella.

I frutti si sviluppano acquisendo una tonalità dapprima bianco-verde, semitrasparente, ed infine, tra agosto e settembre, nel periodo di massima maturazione, si tingono di un rosa brillante carico, quasi fucsia, davvero stupefacente.

La forma e dimensione del frutto è uguale a quella del classico mirtillo americano blu ma, al contrario di questo, ha un sapore ottimo, molto più dolce ed appetitoso.

E' dunque il frutto ideale per essere gustato da solo, per la preparazione di macedonie o in pasticceria per torte, gelatine e marmellate.

Considerate le dimensioni e l'aspetto molto decorativo, è perfetto anche come arbusto ornamentale per terrazze e balconi non troppo esposti al sole. Può essere coltivato quindi con successo in un vaso capiente ma è fondamentale l'utilizzo di terriccio specifico per piante acidofile, ricoprendo poi la superficie del vaso con uno strato di corteccia di pino per evitare che si asciughi troppo d'estate e che le radici superficiali si danneggino d'inverno.

Il mirtillo rosa è autofertile, riesce cioè a produrre i frutti senza bisogno di una seconda pianta.

Ha infine un'ottima resistenza alle malattie.

Mirtillo rosso americano (*Vaccinium macrocarpon*)

vaso 11x11 h. cm. 40/50

Prezzo 13,20 €



Il mirtillo rosso americano (Cranberry), nome latino *Vaccinium macrocarpon*, appartiene alla famiglia delle Ericacee ed è una specie di origine americana.

E' un arbusto sempreverde, a portamento compatto, quasi prostrato a formare un cuscino di altezza di circa 20/40 centimetri.

I rami, sottili ed esili, portano delle piccole foglie coriacee di colore verde brillante e di buon valore ornamentale.

I piccoli fiori a forma di campana, di colore bianco rosato, sono riuniti in grappoli emessi in cima ai germogli.

La fioritura avviene nella tarda primavera o ad inizio estate e i frutti raggiungono la piena maturazione nel

mese di ottobre - novembre.

Il frutto è una bacca di colore rosso intenso, di buona dimensione, simile a quella del mirtillo gigante americano, con polpa dal gradevole e contrastante sapore dolce-acido a causa dell'alto contenuto di pectina. Sono eccellenti per la preparazione di composte e marmellate, servite anche per accompagnare la selvaggina.

I frutti, le composte, i succhi e gelatine derivate, oltre che a scopo alimentare, sono anche considerate tradizionalmente con attività farmacologiche, disinfettanti ed antiinfiammatorie, particolarmente attive per le infezioni alle basse vie urinarie (cistite).

Il Cranberry cresce bene e fruttifica abbondantemente in zone a clima invernale rigido, anche molto freddo e caratterizzate da terreni acidi, umidi e palustri, tipici dei ruscelli di bassa montagna. Al di fuori dell'ambiente naturale ripariale necessita di irrigazione frequente ed abbondante.

Mirtillo rosso europeo (*Vaccinium vitis idaea*)

vaso 12 h. cm. 20/30

Prezzo 12,10 €



Il mirtillo rosso europeo (nome botanico *Vaccinium vitis idaea*) è diffuso in tutto l'arco alpino ed in alcune aree dell'appennino settentrionale. Un tempo veniva anche chiamato "uva di monte" o "vite di monte" perché i suoi frutti sono raccolti in piccoli grappoli simili a quelli di una vite in miniatura.

Forma un piccolo cespuglio di altezza massima di 20-40 cm., con rami strascianti che si espandono mediante rizomi sotterranei ed è ideale anche come specie tappezzante ad uso ornamentale.

Le foglie sono sempreverdi, piccole, coriacee, di colore verde scuro e lucide nella pagina superiore.

I fiori sono di colore bianco rosato e riuniti in grappoli terminali e sbocciano a primavera inoltrata.

I frutti, che maturano in settembre-ottobre, sono delle bacche di colore rosso molto intenso ed hanno sapore dapprima acidulo ed amarognolo ma che dopo le prime gelate diviene dolciastro, molto simile al classico mirtillo blu.

I frutti possono essere consumati freschi, magari per accompagnare un gelato o una macedonia, oppure trasformati in sciroppi, confetture e gelatine.

Le bacche, che hanno proprietà astringenti e diuretiche, sono ricche di pectine, acidi organici, calcio, manganese, vitamina A e soprattutto molta vitamina C. Consumate fresche hanno una funzione stimolante sull'apparato gastro-enterico e facilitano l'assimilazione del calcio attraverso la mucosa intestinale.

Il Mirtillo rosso europeo trova il optimum nei terreni acidi, umidi ma ben drenati caratteristici delle fasce montane.

Il mirtillo rosso si può coltivare in tutte quelle zone in cui viene coltivato anche il mirtillo gigante, dal momento che le richieste ed esigenze per quanto riguarda il terreno sono praticamente le stesse.

Questo specie non va confusa con il mirtillo rosso americano detto "Cranberry" (*Vaccinium macrocarpon*), oggi giorno largamente pubblicizzato, che cresce nei terreni pianeggianti e paludosi.

Mora "Arapaho" (Rubus fruticosus)

vaso 15, h. cm. 80/100. Maturazione precoce

Prezzo 9,90 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Black Satin" (Rubus fruticosus)

vaso 11x11. h. cm. 40. Maturazione precoce.

Prezzo 9,90 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Chester" (Rubus fruticosus)

vaso 11x11. h. cm. 40/50. Maturazione tardiva.

Prezzo 11,00 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

È una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Hull Thornless" (Rubus fruticosus)

vaso 15x15. h. cm. 80/100. Maturazione intermedia.

Prezzo 9,90 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

È una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Jumbo" (Rubus fruticosus)

vaso 16, h. cm. 60/80. Maturazione tardiva.

Prezzo 9,90 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Loch Ness" (Rubus fruticosus)

vaso 16, h. cm. 60/80. Maturazione tardiva.

Prezzo 9,90 €



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Navaho" (*Rubus fruticosus*)

vaso 11x11. h. cm. 40/50. Maturazione tardiva.

Prezzo 9,90 €



La mora (*Rubus fruticosus*) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subcalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Thornfree" (*Rubus fruticosus*)

vaso 18, h. cm. 100/130. Maturazione tardiva.

Prezzo 11,00 €



Caratteristiche: Thornfree è una cultivar molto vigorosa ed estremamente produttiva, indicata anche per il centro - sud Italia per la sua maggiore resistenza alla siccità, ma ha necessità di un certo numero di ore di freddo invernale per fruttificare regolarmente.

Epoca di fioritura: ...

Colore fioritura: Bianco rosato.

Epoca di raccolta: Tardiva (da fine Luglio ad inizio Ottobre).

Frutto: Thornfree presenta frutti grandi e grossi (anche fino ad 8 g) di forma allungata e colore nero. La polpa è colore nerastra, succosa, acidula e aromatica, dal sapore gradevole.

Utilizzo del frutto: Consumo fresco, conserve (marmellate, sciroppi).

Conservabilità: Breve.

Resistenza alle avversità: Pianta rustica, resiste bene ai freddi invernali ed alle brinate tardive. Molto gradite da uccelli ed insetti. Abbastanza resistente alla siccità.

Mora "Thornless Evergreen" (Rubus fruticosus)

vaso 11x11. h. cm. 30/40. Maturazione intermedia.

Prezzo 9,90 €



La mora "Thornless Evergreen" è una particolare varietà di mora senza spine, **semi-semprevede**, con foglie che in autunno si tingono di rosso intenso, molto ornamentale.

È autofertile e produce una grande quantità di frutti.

Il periodo di maturazione va da agosto a settembre, preceduta dalla fioritura, di colore bianco, a partire da Maggio.

Può raggiungere il metro e mezzo di altezza.

Predilige terreni in pieno sole e ben drenati, non tollera il ristagno idrico.

Resiste a temperature invernali molto rigide, anche oltre i -10/-15°C.

Ribes bianco (Ribes rubrum)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 40/60

Prezzo 11,00 €



Il Ribes rosso (Ribes rubrum) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae.

È un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle.

Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato e pagina inferiore leggermente pubescente.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce.

I frutti sono bacche traslucide, di forma sferica (con diametro inferiore ad 1 cm.), di colore variabile dal rosso al rosa e dal giallo al biancastro (a seconda delle varietà). La polpa è dolce-acidula caratteristica, acquosa, con numerosi semi piccolissimi. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate.

È una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Ribes nero (*Ribes nigrum*)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 40/60

Prezzo 11,00 €



Il Ribes nero (*Ribes nigrum*) appartiene alla Famiglia delle *Sassifragaceae*.

E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle.

Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato. La pagina inferiore è leggermente pubescente e piene di ghiandole ricche di oli essenziali dalle quali emana un caratteristico odore. I fiori sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce.

Si differenzia molto dal ribes rosso per il colore, l'aroma e sapore e destinazione dei frutti. Le bacche, infatti, sono di colore viola scuro e caratterizzate da un sapore ed aroma "volpino" che non le rende adatte al consumo diretto. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Ribes rosso (*Ribes rubrum*)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 40/60

Prezzo 11,00 €



Il Ribes rosso (*Ribes rubrum*) appartiene alla Famiglia delle *Sassifragaceae*.

E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle.

Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato e pagina inferiore leggermente pubescente.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce.

I frutti sono bacche traslucide, di forma sferica (con diametro inferiore ad 1 cm.), di colore variabile dal rosso al rosa e dal giallo al biancastro (a seconda delle varietà). La polpa è dolce-acidula caratteristica, acquosa, con numerosi semi piccolissimi. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Tayberry (ibrido mora-lampone) (*Rubus fruticosus* x *R. idaeus*)

vaso 11x11. h. cm. 40/50

Prezzo 11,00 €



Ibrido di mora e lampone appartenente alla famiglia delle Rosacee.

Pianta di medio vigore con tralci lunghi e leggermente spinosi.

Il frutto è una grossa bacca (4-5 cm), allungata, di colore rosso intenso, profumata, leggermente acidula, di discreta consistenza e di sapore simile alla mora e al lampone.

La produzione, continua e costante, inizia dal mese di luglio e si protrae fino a settembre. Le bacche sono utilizzate per la produzione di succhi e gelatine, ma vanno bene anche per il consumo fresco o surgelate.

Il Tayberry è specie abbastanza rustica ma teme comunque gli intensi freddi invernali.

Preferisce una posizione semiombreggiata.

Cresce bene su terreni freschi, ben drenati e ricchi di sostanza organica mentre non tollera quelli calcarei.

Uva del Giappone (*Rubus phoenicolasius*)

vaso 11x11. h. cm. 40/50

Prezzo 9,90 €



L'uva del Giappone (*Rubus phoenicolasius*) chiamato anche volgarmente "rovo a peli rossi", appartiene alla famiglia delle Rosacee.

È una specie a portamento cespuglioso, molto simile al lampone (*Rubus idaeus*) ma dal quale si differenzia per il fusto completamente ricoperto da peli ghiandolari rossi.

Le foglie sono caduche, alterne, trifogliate, seghettate al margine, acuminate, bianco-tomentose nella pagina inferiore e con picciolo spinoso.

I fiori sono di colore roseo, avvolti da una peluria rossa, ermafroditi (hanno sia organi maschili che femminili) e sono impollinati dagli insetti.

La fioritura avviene da maggio a luglio e la maturazione dei frutti si ha da verso la fine di agosto a metà settembre.

Il frutto è di colore rosso rubino, molto simile a quello del lampone, solamente leggermente più piccolo e contiene molti semi. Nella raccolta si stacca facilmente lasciando il picciolo sul rametto a frutto. Il gusto è particolare, leggermente asprigno, ma molto aromatico, ottimo per la preparazione di torte gelato alla frutta, anche per il suo ottimo aspetto.

Specie rusticissima e frugale, si adatta a molti tipi di terreno, anche se tuttavia preferisce quelli ben drenati e tendenzialmente sub-acidi. Non ha nessun problema a resistere a temperature anche di molto inferiori allo zero.

Uva spina bianca (Ribes grossularia)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 60/80

Prezzo 11,00 €



L'Uva spina (Ribes grossularia) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae.

E' un arbusto di limitato sviluppo (alto al massimo 1 metro). I rami e le branche hanno spine robuste, lunghe circa 1 cm.

Le foglie sono decidue, semplici, palmate a bordo molto frastagliato.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, verdastri ed inseriti singolarmente oppure a gruppi di 2-3. La fioritura avviene verso la fine di marzo.

Il frutto è una grossa bacca sferica od oblunga (diametro da 10 a 25 mm), leggermente provvista di peluria. Il colore del frutto varia da verde pallido, giallastro, rosato o violetto, a seconda della cultivar. La buccia è trasparente e lascia intravedere i semi. Hanno sapore dolciastro e profumato e privo di acidità a piena maturazione. La raccolta avviene durante il periodo estivo.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Uva spina rossa (Ribes grossularia)

vaso diam. cm. 18, h. cm. 60/80

Prezzo 11,00 €



L'Uva spina (Ribes grossularia) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae.

E' un arbusto di limitato sviluppo (alto al massimo 1 metro). I rami e le branche hanno spine robuste, lunghe circa 1 cm.

Le foglie sono decidue, semplici, palmate a bordo molto frastagliato.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, verdastri ed inseriti singolarmente oppure a gruppi di 2-3. La fioritura avviene verso la fine di marzo.

Il frutto è una grossa bacca sferica od oblunga (diametro da 10 a 25 mm), leggermente provvista di peluria. Il colore del frutto varia da verde pallido, giallastro, rosato o violetto, a seconda della cultivar. La buccia è trasparente e lascia intravedere i semi. Hanno sapore dolciastro e profumato e privo di acidità a piena maturazione. La raccolta avviene durante il periodo estivo.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.